

METODOLOGIA

Nella scelta dei contenuti si terrà conto delle opportunità offerte dall'ambiente, l'interesse e le precedenti esperienze dei fanciulli e i possibili agganci interdisciplinari. Si porrà l'attenzione sulle capacità intuitive in atto per far giungere i fanciulli alla scoperta dei fenomeni.

Le attività relative all'ambiente fisico-naturale saranno avviate parallelamente in ambito geografico e scientifico avendo cura di costruire un percorso di esperienze il più possibile unitario ed organico.

L'esplorazione degli spazi sarà finalizzata allo sviluppo della capacità di orientamento, di osservazione, descrizione e all'uso corretto degli indicatori spaziali.

Le attività in generale faranno riferimento all'ambiente fisico ed umano del territorio circostante che fornirà stimoli per l'osservazione degli spazi nuovi e per il rilevamento di dati utili alla formulazione dei "perché".

Le unità didattiche saranno organizzate attorno alle seguenti attività:

- **domande –stimolo:** conversazioni, lettura di testi, immagini..
- **attività motoria:** giochi, realizzazione di percorsi.
- **descrizione e rappresentazione grafica** delle situazioni vissute o analizzate.
- **sintesi collettiva**
- **riflessione e / o memorizzazione individuale.**
- **verifica.**

Particolare cura sarà data all'aspetto linguistico sia orale che scritto:

- porre domande in maniera corretta
- usare termini precisi ed essenziali
- imparare ad usare il sottocodice della geografia ed acquisire una sempre maggiore padronanza del metodo della ricerca.

Le attività terranno conto della metodologia della ricerca:

- rilevamento di alcuni problemi geografici
- indagini relative agli stessi problemi
- ricostruzione della sintesi finale

Fasi del percorso

1 – Problematizzazione della realtà

2 – Formulazione di ipotesi

3 – Verifica attraverso la raccolta di dati e documenti

4 – Formulazione di ipotesi conclusive

Problema > Ipotesi > Osservazioni > Conclusioni > Verifica.